

Originale

Copia

Comune di Palombaro

Provincia di Chieti

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24

Del 28 Ottobre
2014

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno ventotto, del mese di Ottobre, alle **ore 20,30** nella sala Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 è stato per oggi convocato questo Consiglio Comunale, il quale si è riunito come segue:

	Presenti	Assenti
1) DI MARTINO CONSUELO Sindaco	X	
2) CAVALIERE DANILO	X	
3) DE VITIS PIETRANTONIO	X	
4) DI NARDO GIUSEPPE	X	
5) DI SIMONE NUNZIATO	X	
6) GIANGIULIO LORIS	X	
7) ODORISIO FLAVIO	X	
8) PANACCIO ANGELINO	X	
9) ODORISIO ANTONIO FAUSTO	X	
10) GIANGIULIO ALESSANDRO	X	
11) DI GIOVANNI ALDERICO	x	
Totale	11	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Luigi De Arcangelis**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **l'Avv. Di Martino Consuelo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 in data 28.10.2014, il quale all'articolo 11 comma 3 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	Euro 145.771,29
CC- Costi comuni	Euro 7.228,71
Totale costi	Euro 153.000,00
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	Euro 92.255,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	Euro 11.256,58
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	Euro 17.197,14
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	Euro 11.378,83
Riduzioni parte variabile	
Totale	Euro 132.088,20
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	
CGG - Costi Generali di Gestione	Euro 13.683,09
CCD - Costi Comuni Diversi	Euro 7.228,71
Totale parziale	Euro 20.911,80
CK - Costi d'uso del capitale	
Totale	Euro 153.000,00
Totale fissi + variabili	Euro 153.000,00
CARICO TARSU 2013	Euro 153.000,00

Ritenuto in proposito:

di non dover ulteriormente aumentare le tariffe TARI in considerazione che si raggiunge già il pareggio ENTRATE/USCITE e ritenuto di dover minimizzare l'impatto fiscale sui contribuenti e sulle categorie economiche già gravate dalla crisi economica, decidendo di non aumentare detta aliquota.

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014 che si allegano al presente provvedimento:

Cat. 1 Categoria	Euro 1,70
Cat. 2 Categoria	Euro 3,40
Cat. 3 Categoria	Euro 3,40
Cat. 4 Categoria	Euro 3,40
Cat. 5 Categoria	Euro 4,26
Cat. 6 Categoria	Euro 4,26
Cat. 7 Categoria	Euro 2,36
Cat. 8 Categoria	Euro 1,70
Cat. 9 Categoria	Euro 1,70
Cat. 10 Categoria	Euro 3,40

Visto inoltre gli articoli 8,16,17 e 18 del Regolamento TARI, i quali domanda stabiliscono la decisione in merito alle agevolazioni ivi previste;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2014, le suddette agevolazioni il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

VISTO l'art. 1, comma 688, della legge n. 147 del 2013, il quale stabilisce che *"Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI"*.

CONSIDERATO che la locuzione "di norma" non ha carattere di perentorietà e, inoltre, che la mancanza dei necessari dati ministeriali in merito alle risorse disponibili non ha permesso a questo Ente di approvare il bilancio in modo da poter fissare le aliquote TARI 2014 e conseguentemente fissare la prima scadenza a giugno 2014.

VALUTATA la possibilità, quindi, di stabilire più di due rate e, quindi, derogare al carattere non perentorio della norma citata.

RITENUTO, pertanto, di dover stabilire le seguenti scadenze per il pagamento e la conseguente riscossione da parte del Comune:

- 1^a rata: 15 MARZO 2015
- 2^a rata: 15 MAGGIO 2015
- 3^a rata: 15 LUGLIO 2015
- Rata unica 15 MARZO 2015

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 18 luglio 2014 (GU n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti: 0 contrari, 3 astenuti (Di Giovanni Alderico, Giangiulio Alessandro ed Odorisio Antonio Fausto), ed 8 favorevoli (gruppo di maggioranza);

DELIBERA

- 1) di approvare e confermare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze che si riassumono nella maniera seguente secondo la classificazione dei locali ed aree tassabili e tariffe come seguono:

1	Usò abitazione comprese cantine, garage, box auto
2	Uffici pubblici, ospedali e ambulatori, sedi di associazioni, privati e ricreativi, studi e uffici professionali, uffici in genere destinati ad attività economiche, aziende di credito, etc.
3	Stabilimenti industriali e artigianali, autorimesse pubbliche e private, magazzini generali e di deposito e custodia, cabine telefoniche, impianti sportivi coperti e scoperti, etc.
4	locali commerciali, negozi di vendita al minuto di alimentari e beni deperibili con relativi magazzini, negozi ortofrutticoli, panetterie, pasticcerie, laboratori di gastronomia ecc..

5 Attività alberghiere, ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè, tavole calde ecc.; sale conv
6 Pensioni, collegi. case di cura, case albergo
7 Associazioni varie-scuole
8 Aree campeggi, carburanti
9 Altre aree scoperte prod.rif.
10 Locali adib. scopo militare

Cat. 1 Categoria	Euro 1,70
Cat. 2 Categoria	Euro 3,40
Cat. 3 Categoria	Euro 3,40
Cat. 4 Categoria	Euro 3,40
Cat. 5 Categoria	Euro 4,26
Cat. 6 Categoria	Euro 4,26
Cat. 7 Categoria	Euro 2,36
Cat. 8 Categoria	Euro 1,70
Cat. 9 Categoria	Euro 1,70
Cat. 10 Categoria	Euro 3,40

2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 8,16,17 e 18 del Regolamento TARI, le agevolazioni ivi previste

il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI ed in particolare l'art. 16 che prevede

Cod_rid	Descrizione_riduzione	%_rid
1	Unico/a occupante residente	25
2	Residente estero	25
3	Agricoltura	25
4	Fuori regione	20
5	Fuori comune in regi	15
6	Compostaggio domestico	10
7	Cumulo x riduzioni (1+6)	30
99	Bloccata (DIA,ECC)	100

2) di quantificare in €. 153.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio come previsto dalle vigenti disposizioni;

3) stabilire le seguenti scadenze per il pagamento e la conseguente riscossione da parte del Comune:

1^a rata: 15 MARZO 2015
2^a rata: 15 MAGGIO 2015
3^a rata: 15 LUGLIO 2015

4) Rata unica 15 MARZO 2015

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge che ha avuto il seguente esito:

0 contrari, 3 astenuti (Di Giovanni Alderico, Giangiulio Alessandro ed Odorisio Antonio Fausto), ed 8 favorevoli (gruppo di maggioranza);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

~~Il Sindaco-Presidente~~

F.to AVV: CONSUELO DI MARTINO

~~Il Segretario Comunale~~

F.to DOTT. LUIGI DE ARCANGELIS

Reg. Pubbl. n. 130 del 11.11.2014

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il giorno 11 NOV. 2014, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 11 NOV. 2014

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi De Arcangelis

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 28.10.2014 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ovvero in data 28.10.2014

- E' stata affissa all'albo pretorio on-line come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 11 NOV. 2014 al 11 NOV. 2014

Dalla Residenza comunale, li 11 NOV. 2014

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luigi De Arcangelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

II SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luigi De Arcangelis